

-----  
**COMUNE DI CAGLI**  
 Protocollo n 0009951  
 del 27/06/2011  
 A 4.4 ID 415880  
 -----

Rag.  
 e Revisioni  
 e Sindaco  
 e C.C. X Romite  
 Presidente  
 e Segretario



# Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
 PER LE MARCHE

Via Matteotti n. 2 - 60121 ANCONA  
 sezione.controllo.marche@corteconti.it  
 FAX 071-200602

*PUBBLICANTE*

*072 780492*

DA: SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE  
ANCONA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI  
CAGLI

*10* PAGINE COMPRESO FOGLIO DI ACCOMPAGNAMENTO

PER PROBLEMI TELEFONARE AL 071/5016232

ANCONA, *27/6/2011*

Tramette:

MODULARIO  
C. C. 457

*Corte dei Conti*  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

CORTE DEI CONTI



0002012-27/06/2011-SC\_MAR-T71-P

PER LE MARCHEAl Consiglio comunale di  
Tramite il PresidenteCAGLI

Prot. N° ..... Allegati .....

Al Signor Sindaco  
del Comune diCAGLIe p.c. All'Organo di revisione di  
Tramite il PresidenteCAGLI

Oggetto: *Proruncia ex art. 1, comma 168, legge n. 266/2005, sul rendiconto 2009 del Comune di Cagli.*

Si trasmette copia della deliberazione n. 28/2011/PRSP adottata nell'adunanza del 26 maggio 2011 concernente l'oggetto.

All'Organo di revisione, con l'occasione, si fa presente in particolare che, allo scopo di ottenere la continuità dei dati trasmessi, ove all'esito dell'attività istruttoria di questa Sezione siano state comunicate dal revisore modifiche dei dati già inseriti nel "Sistema informativo questionario enti locali" (SIQUEL), è necessario provvedere all'aggiornamento dei dati stessi nel sistema informativo procedendo alla "sostituzione del questionario". A tale fine i revisori riceveranno apposita richiesta secondo le specifiche modalità previste dal Siquel.

Il Direttore della Segreteria  
*dott. Carlo Serra*

MODULARIO  
C.C. - 125

NCD 122



Deliberazione n. 28 /2011/PRSP

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

nell'adunanza del 26 maggio 2011

composta dai magistrati:

- Pres. Sez. Mario FALCUCCI - Presidente
- Cons. Fabio Gaetano GALEFFI - Componente - Relatore
- Cons. Andrea LIBERATI - Componente
- Ref. Saverio GALASSO - Componente
- Ref. Valeria FRANCHI - Componente

LEGGE 266/2005 - RENDICONTO 2009

COMUNE DI CAGLI

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposte in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti, sulle cui segnalazioni è esclusivamente fondato tale controllo;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTE le "Linee-guida" predisposte dalla Corte dei conti per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto 2009;



MODULARIO  
C.G. - 186

MOD. 182

PRESA VISIONE della relazione inoltrata alla Sezione da parte dell'Organo di revisione in ordine al rendiconto 2009;

VISTE le conclusioni del magistrato istruttore e la risposta dell'amministrazione;

CONSIDERATO che la legge n. 266/2005 e le sopra citate "Linee guida" prevedono l'adozione di specifiche pronunce nelle ipotesi di constatata irregolarità grave, quantitativamente tale da incidere sugli equilibri finanziari, ma che le caratteristiche del controllo di tipo collaborativo suggeriscono di segnalare agli enti anche irregolarità non gravi o meri sintomi di precarietà;

UDITI nell'adunanza del giorno 26 maggio 2011 il relatore Fabio Gaetano Galeffi e, per l'amministrazione, il Sindaco Patrizio Catena, il Segretario comunale Sabrina Ranocchi, il responsabile servizio finanziario Maria Elena Ottaviani e il revisore dei conti Fabio Bertuccioli;

#### DELIBERA

che, dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati, è emerso quanto segue:

a) Irregolarità contabili e/o finanziarie suscettibili di specifica pronuncia, intese quali violazioni di norme che incidono "gravemente" sugli equilibri di bilancio.

#### - MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'organo di revisione attesta che il saldo finanziario programmatico per l'anno 2009 è stato calcolato con la seguente modalità:

Obiettivo 2009

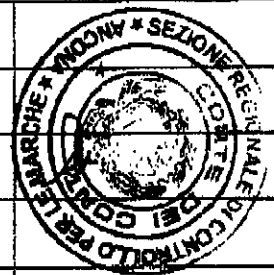
A) Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007): 452.000



MODULARIO  
C.C. - 138

MOD. 124

B) Accertamenti di entrate di cui all'art. 77-bis, c. 8, L.133/08, come sostituito dall'art. 2, c.41 lett. c) L. n. 203/2008: 0	
C) Incassi di entrate di cui all'art. 77-bis, c.8, L. n. 133/08, come sostituito dall'art. 2, c. 41 lett.c), L. n. 203/2008: 0	
D) Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007): 452.000	
E) Obiettivo di miglioramento o peggioramento rispetto al saldo 2007 (in valore assoluto): 45.000	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009 = D +/- E: 407.000	
L'organo di revisione attesta che l'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009:	
Verifica del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2009:	
Entrate finali nette: 6.692.304,02	
Spese finali nette: 7.656.511,85	
Saldo finanziario (differenza tra entrate finali e spese finali): -873.207,83	
Effetti finanziari delle sanzioni di cui ai commi 20 lett. A) e 21: 0,00	
Importi derivanti dall'applicazione del meccanismo della premialità di cui ai commi 23 - 26: 0,00	
Saldo finanziario al netto degli effetti delle sanzioni e della premialità: 0,00	
Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2009: 407.000,00	
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO: -1.280.207,83	
Dal dati sopra esposti, non risulta rispettato il patto di stabilità per l'anno 2009.	



MODULARIO  
C.C. - 185

L'amm.ne riferisce al riguardo quanto segue: il mancato rispetto del

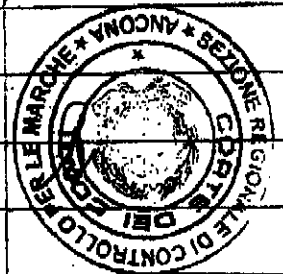
Patto di stabilità è dovuto essenzialmente ai pagamenti del Tit. II (spese in conto capitale). In proposito la Giunta comunale con atto n. 88 del 1° settembre 2009 recante "patto di stabilità 2009 - atto di indirizzo" aveva stabilito di provvedere al pagamento di tutte le spese relative agli investimenti, per la necessità di rispettare contratti e/o obbligazioni giuridicamente perfezionate negli anni precedenti (quando le regole del Patto di stabilità erano diverse), e in particolare:

1. ristrutturazione e consolidamento complesso S. Chiara da adibire a scuola materna e distretto sanitario: l'opera era iniziata nel 1999 ed era finanziata con mutui, contributi sisma 1997, contributi privati ed entrate derivanti da alienazione di beni e avanzo di amministrazione; il completamento nel 2009 era necessario ed urgente in quanto i precedenti locali privati, ove aveva sede la scuola materna del capoluogo, non erano più idonei;

2. ampliamento cimitero capoluogo e frazioni; le opere si sono rese necessarie a seguito dell'esaurimento dei loculi nei cimiteri comunali; il finanziamento è avvenuto con entrate proprie, a partire dal 2003;

3. interventi di viabilità interna ed esterna finanziati con mutui assunti prima del 2008.

L'amm.ne osserva inoltre che all'elenco di cui sopra bisogna aggiungere gli interventi già eseguiti nel 2008 e in corso di pagamento nell'anno 2009, tenendo conto della impossibilità per l'ente di comprimere ulteriormente la spesa corrente in quanto l'ente aveva già esternalizzato negli anni precedenti alcuni servizi comunali: servizio idrico integrato e



MODULARIO  
S.C. - 182

servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

**La Sezione dichiara che il mancato rispetto del patto di stabilità interno costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005, una grave irregolarità contabile e finanziaria, che pregiudica il raggiungimento dei generali obiettivi di finanza pubblica, a cui obbligatoriamente debbono concorrere gli enti locali, in osservanza dei principi fondamentali di coordinamento richiamati dalla legge.**

**b) le seguenti irregolarità e/o criticità che, pur non costituendo gravi irregolarità, vengono rimesse all'autonoma valutazione dell'ente, in considerazione della natura collaborativa della specifica funzione di controllo:**

**I) GESTIONE DEI RESIDUI**

Dal dati evidenziati dall'organo di revisione risulta che la percentuale di incidenza dei residui attivi rispetto alle entrate è superiore al 50%:

Residui attivi totali 4.655.600,18

Entrate totali: 7.490.224,99

Incidenza: 62,16%

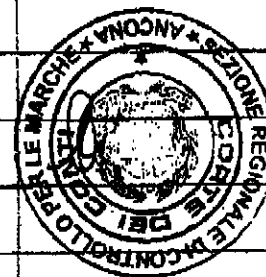
**MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI**

Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005:

Indicatori dei residui:

Totale residui attivi ante 2005: 1.271.272,53

totale residui attivi al 31.12.2009 (esclusi quelli derivanti dalla competenza): 3.111.611,69

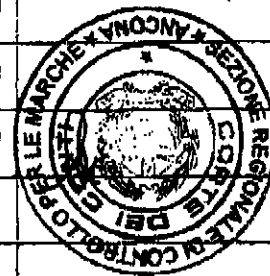


MODULANO  
C.C. - 135

MOD. 122

Incidenza dei residui attivi ante 2005 sul totale dei residui attivi (esclusi quelli derivanti dalla competenza): 40,86%

L'amministrazione ha precisato al riguardo che la percentuale di incidenza dei residui attivi, rispetto alle entrate, di entità superiore al 50%, consegue a residui attivi nella gestione in conto capitale (titoli IV e V) per euro 1.637.583,77, a fronte di una entrata di competenza accertata di euro 893.909,57; ciò comporta un innalzamento della percentuale. I residui di che trattasi derivano da contributi in conto capitale per euro 1.365.337,56 di cui la maggior parte per interventi relativi agli eventi sisma 1997. Per quanto riguarda la movimentazione dei residui, l'amministrazione riferisce che i residui attivi rimasti da riscuotere trovano titolo giuridico in ruoli coattivi, derivanti principalmente da recupero evasione; l'amministrazione riferisce infine di aver provveduto allo stralcio di una quota dei residui, con conseguente iscrizione nel conto del Patrimonio quali crediti di dubbia esigibilità.



**La Sezione raccomanda all'ente di proseguire nell'azione di monitoraggio dei residui.**

## II) CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Gli oneri relativi alla contrattazione integrativa impegnati nell'ultimo biennio risultano i seguenti:

Risorse del fondo	2008	2009	Variazione% 2009/2008
Risorse stabili	185.989,59	187.335,65	+0,72%
Risorse variabili	70.681,62	54.952,51	-23,25%
Totale risorse previste nel CCNL (2008): 256.671,22			
Totale risorse previste nel CCNL (2009): 242.288,16			



MODULARIO  
C.C. - 138

Differenza: -14.383,06

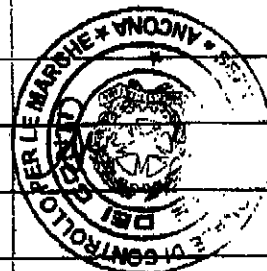
In sede istruttoria, sono stati chiesti all'amministrazione elementi conoscitivi al riguardo.

L'amm.ne riferisce che per l'anno 2009 sono state inserite nel bilancio di previsione le risorse variabili nel medesimo importo o con importo inferiore a quello del 2008; il d. lgs. 150/2009, entrato in vigore il 15 novembre 2009, ha disposto modifiche circa la destinazione di risorse aggiuntive (art. 54, comma 1, che sostituisce i commi da 1 a 3 dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001); l'ente, pur non avendo rispettato il patto di stabilità per il 2009, ha stipulato l'accordo subordinando lo svincolo delle risorse ad un riscontro positivo da parte della Corte dei conti rispetto al questionario per il 2009. L'ente chiede infine alla Corte di esprimersi in merito.

**La Sezione, premesso che le responsabilità di gestione rimangono in capo agli amministratori e ai funzionari dell'ente, rileva che in questa sede viene esercitato un controllo di tipo contabile ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge 266/2005; evidenzia pertanto che, data la natura di questo controllo, la richiesta di parere non può essere presa in considerazione in questa sede, in quanto la funzione consultiva da esercitarsi nella forme previste dall'art. 7, comma 6, della legge 131/2003, ovvero altre funzioni della Corte, vengono svolte in base a diversi procedimenti.**

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio



MODULARIO  
C.C. - 135

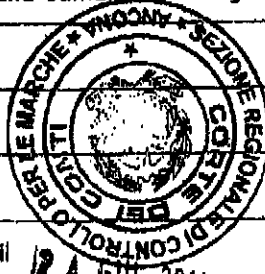
MOD. 122

Comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di revisione dell'ente.

Così deciso in Ancona, nelle Camere di Consiglio del 26-27 maggio 2011.

L'estensore

Fabio Gaetano Galeffi



Il Presidente

Mario Falicci

Depositata in segreteria il

12.4.610.2011

DIRETTORE DELLA SEGRETARIA